

Puerari-Villa, un addio al veleno

Pubblicato: Venerdì 5 Ottobre 2012



Dallo striscione "Ramo ti amo" all'insanabile frattura: **è durata un anno la parabola cortesina di Ramona Puerari, il libero titolare nell'ultima finale scudetto.** Giovedì l'Asystel MC-Carnaghi, con uno stringato comunicato, ha reso nota la rescissione consensuale del suo contratto, a una settimana dal via ufficiale della stagione. Una decisione che arriva dopo una decina di giorni in cui la giocatrice, vittima di un infortunio alla schiena, non si è mai allenata con le compagne né ha presenziato ai vari test amichevoli (non compare neppure nella foto di squadra scattata a Verbania in occasione del torneo "6 nel Cuore"). Da dove nasce questa **clamorosa decisione che, vista la prolungata assenza di Cardullo, espone Villa Cortese a una totale emergenza** per quanto riguarda il ruolo di libero? I perduranti problemi fisici di Puerari sono evidentemente una motivazione monca, se si considera che non più tardi di due settimane fa il coach Giovanni Caprara **dichiarava** che l'infortunio del libero le avrebbe permesso comunque di giocare. Senza contare il fatto che nella rosa dell'Asystel ci sono atlete lontane dal campo da mesi, o addirittura oltre un anno, per problemi fisici. Dietro una misura così drastica c'è quindi anche altro: prima di tutto **un rapporto con Caprara talmente deteriorato da rendere impossibili i tentativi di conciliazione.**



La giocatrice, raggiunta telefonicamente, preferisce non rilasciare dichiarazioni, ma lascia chiaramente intendere che il divorzio è avvenuto in termini tutt'altro che amichevoli. Anche il presidente **Gian Carlo Aliverti** ammette che le motivazioni della separazione sono molteplici: "La decisione è stata consensuale, da entrambe le parti si è valutato che non ci fossero le condizioni per proseguire il rapporto di lavoro. L'atleta **non era in grado di affrontare l'impegno richiesto per questa stagione** e, d'altra parte, non nego che ci possano essere state divergenze con lo staff, sono cose che possano accadere. Quello che sottolineo è che entrambe le

parti si sono trovate d'accordo nell'interrompere il rapporto, anche in base ai colloqui con l'agente della giocatrice". Tra gli oggetti del contendere ci sarebbe, a quanto pare, proprio la gestione dell'infortunio da parte della giocatrice stessa e dello staff della scorsa stagione, guidato da Abbondanza e Bragagni.

Dopo una lunga carriera in serie A1 con Forlì, Pesaro, Jesi e Chieri, nel 2009 Ramona era ripartita dalla B1 di Santa Croce, centrando subito la promozione. Arrivata a Villa la scorsa estate come riserva di Carocci, aveva impiegato pochissimo a condividere con lei la maglia da titolare, e da metà stagione in poi aveva sostituito definitivamente l'ex bustocca nel ruolo di libero, arrivando a giocarsi la final four di Champions League e la finale scudetto. A fine anno, dopo l'inopinata "fusione" con Novara, **Puerari sembra non rientrare più nei programmi della società e viene tenuta ai margini del progetto**: un atteggiamento per nulla gradito dalla lecchese, richiamata però in tutta fretta dopo l'infortunio occorso a Cardullo. Poi il tentativo con Caprara e la definitiva rottura, accolta con un certo sgomento anche dai tifosi che hanno dedicato un immediato omaggio a Ramona via Facebook.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it